

COMUNE di CASTENASO

VARIANTE URBANISTICA

AI SENSI DELL'ART.8 DPR 160/2010

PROPRIETÀ:

PLASTIND'S s.r.l.

AUTORIZZAZIONE:

LEGALE RAPPRESENTANTE:

FEDERICO BRAGAGLIA

Catasto Terreni Foglio 31, Mapp. 565, 566

PIANO DI MONITORAGGIO

PROGETTISTI:

DALMASTRI STUDIO ARCHITETTI
ARCH. CHIARA DALMASTRI



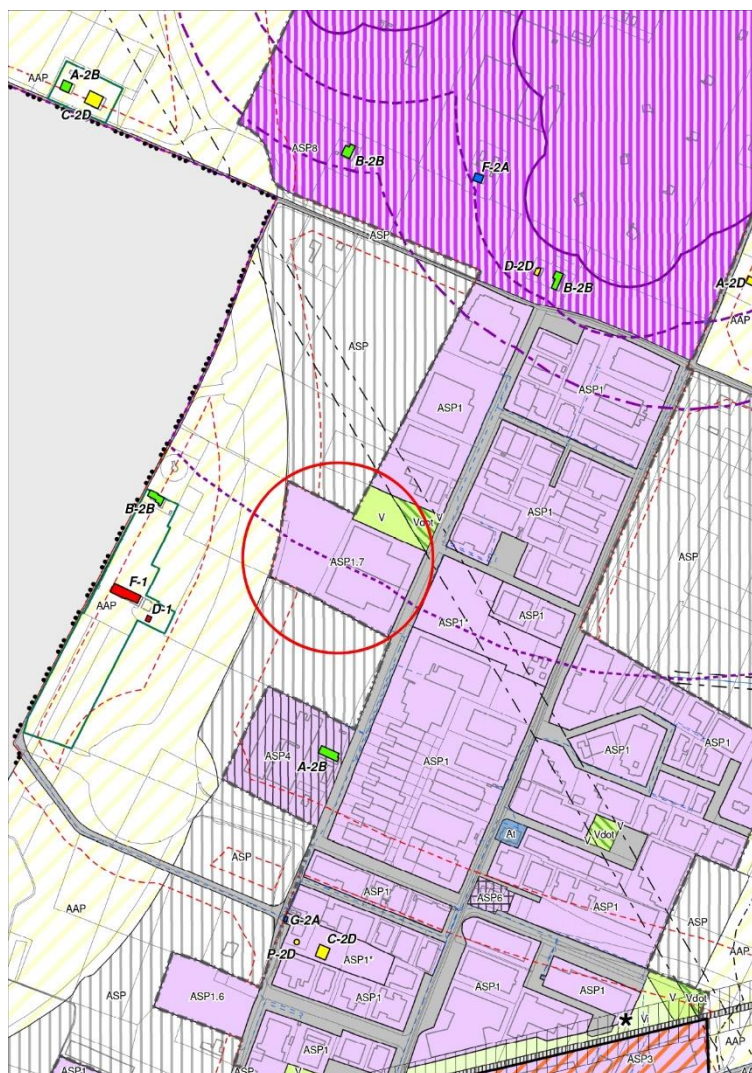
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNE DI CASTENASO

LOCALITA' Villanova – Zona Industriale Ca' dell'Orbo

VARIANTE AL PSC E VARIANTE AL RUE

Ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010



Piano di Monitoraggio Ambientale

Tecnico Incaricato:

Dott.Arch. Chiara Dalmastri

Proprietà:

Plastind's srl

INDICE

IL PIANO DI MONITORAGGIO

1. INDICATORI AMBIENTALI

- 1.1. Mobilità
- 1.2. Energia
- 1.3. Matrice acustica e rumore
- 1.4. Matrice ambientale ed emissioni
- 1.5. Verde

IL PIANO DI MONITORAGGIO

Il Piano di Monitoraggio è lo strumento di supporto alle decisioni e alle modalità attuative del piano durante tutto il ciclo di vita dell'opera. Nel caso si verificano difficoltà nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità fissati o la presenza di effetti negativi imprevisti sull'ambiente, il monitoraggio deve supportare le azioni di riorientamento del trend. Tale documento è richiamato nell'art. 5, comma 2 e comma 10 della L.R. 20/2000.

Da un punto di vista tecnico-metodologico, il monitoraggio ambientale si basa sulla selezione di alcuni indicatori che forniscono un'informazione più o meno diretta su uno o più aspetti ambientali rilevanti per la variante urbanistica oggetto di monitoraggio.

In base al tipo di intervento e alle modifiche che questo apporterà alla situazione attuale, gli indicatori ambientali scelti per l'impostazione del Piano di Monitoraggio sono QUATTRO:

1. Mobilità
2. Energia
3. Rumore
4. Verde

1.1 MOBILITA'

Le automobili verranno trasportate da bisarche che scaricheranno i mezzi all'ingresso su via di Vittorio. Avendo a disposizione come dato solo il numero massimo di auto alloggiabili nel piazzale, non è possibile quantificare il traffico di bisarche, in entrata e in uscita, e la frequenza di rinnovo del parco mezzi.

Obiettivo: Garantire condizioni di sostenibilità ambientale, territoriale e l'adeguatezza del sistema viabilistico per l'accessibilità al sito, commisurata all'aumento dei flussi di traffico indotto.

Azione: Controllo continuato del traffico in entrata e in uscita delle bisarche.

Modalità per l'attuazione del monitoraggio: La Proprietà si impegna a produrre un documento di monitoraggio del traffico di bisarche in entrata e in uscita, che effettuerà per tutto il primo anno, a partire dall'entrata a regime dell'attività e che verrà consegnato ad Arpae.

1.2 ENERGIA

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di illuminazione crepuscolare a servizio del piazzale e un impianto di irrigazione a servizio dell'area verde.

Obiettivo: Promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali

Azione: Efficacia delle azioni di risparmio energetico.

Modalità per l'attuazione del monitoraggio: Per quanto riguarda la salvaguardia della risorsa idrica, il fabbisogno irriguo della zona verde è stimato in 9,14 metri cubi di acqua per giorno di irrigazione (3 litri per mq di superficie a prato). Tale irrigazione è prevista quotidiana nei mesi estivi, a giorni alterni nei mesi da marzo a giugno e una volta al mese nel periodo autunnale e invernale.

L'impianto di illuminazione del piazzale sarà alimentato in parte dai pannelli fotovoltaici presenti sul coperto del fabbricato di proprietà Plastind's e Stop '90.

1.3 RUMORE

L'intervento proposto, pur non essendo relativo a una urbanizzazione di tipo residenziale, non comporta l'insediamento di attività potenzialmente rumorose.

Il lotto si colloca da PSC in CLASSE V - Aree di progetto prevalentemente produttive – previsione PSC per la maggiore estensione, parte ricade anche in CLASSE IV - Aree ad intensa attività umana, in prossimità della LungoSavena 86.

Obiettivo: Contenimento dell'inquinamento acustico

Azione: Ridurre le movimentazioni dei mezzi nelle operazioni di carico e scarico.

Modalità per l'attuazione del monitoraggio: Per quanto riguarda il contenimento dell'inquinamento acustico, la movimentazione dei mezzi e lo scarico delle bisarche avverrà all'interno del lotto già edificato, contenendo le emissioni rumorose.

Anche per questa matrice la Proprietà si impegna a produrre un documento di monitoraggio del traffico di bisarche in entrata e in uscita, che effettuerà per tutto il primo anno, a partire dall'entrata a regime dell'attività e che verrà consegnato ad Arpae.

1.4 VERDE

Obiettivo: Garantire il rispetto dei limiti di superficie permeabile e di salvaguardia/formazione del verde definiti dagli appositi strumenti di pianificazione.

Azione: mantenere la permeabilità del terreno per almeno la porzione richiesta dagli strumenti di pianificazione.

Modalità per l'attuazione del monitoraggio: a confine con la pista ciclabile si colloca l'ampia zona verde, con la piantumazione di quindici alberi. L'area verrà regolarmente irrigata.